

L'APPUNTAMENTO

26 novembre 2012

Modelli alternativi di finanziamento in tempo di risparmio Un convegno analizza la partnership tra pubblico e privato

Al di là delle sfide tecnologiche negli ultimi anni è diventata sempre più impegnativa la sfida per il reperimento dei finanziamenti necessari all'edificazione di edifici pubblici e privati, nonché alla realizzazione di infrastrutture. Di conseguenza è necessario cercare nuove vie per reperire risorse. Le tradizionali forme di finanziamento basate sul bilancio provinciale, sul bilancio dei comuni o sul semplice prestito bancario devono lasciare spazio a nuovi modelli di finanziamento. Possibili e interessanti forme di finanziamento alternativo sono rappresentate dalle diverse applicazioni della finanza di

progetto, con particolare riferimento alla partnership fra pubblico e privato (PPP). A queste tematiche viene dedicata la manifestazione informativa dal titolo "Modelli di finanziamento alternativi in tempi di risparmio" che il Collegio dei costruttori edili organizza lunedì, 26 novembre 2012 con il sostegno della Banca di Trento e Bolzano.

Il programma
Dopo i saluti introduttivi di Thomas Ausserhofer (Presidente Collegio Costruttori Edili) e Nicola Calabrò (Direttore Generale BTB) spetterà a Thomas Mathá (Presidente dell'Agenzia unica degli

appalti) tracciare il quadro di riferimento normativo per il Ppp in Italia. La manifestazione prosegue poi con gli interventi di Herbert Jungwirth (Ufficio distrettuale di Ebersberg, Baviera) sul tema "Successo di un progetto Ppp nella realizzazione di una scuola in Baviera" e di Giorgio Franceschi (Il Castello sgr spa) che presenterà "Un diverso esempio di finanza di progetto "Le albere" Ex Michelin, (Tn)". Le conclusioni sono affidate ad Arno Kompatscher (presidente del Consorzio dei comuni) e Karl Elsler (presidente dell'associazione dei segretari comunali). La manifestazione si

concluderà con un dibattito e la firma dell'accordo "Btb - Collegio Costruttori".

Aspetti organizzativi
La manifestazione "Modelli di finanziamento alternativi in tempi di risparmio" ha luogo lunedì, 26 novembre 2012, con inizio alle ore 14, presso il Centro congressi "Hotel Four Points by Sheraton" a Bolzano (Piazza Fiera, 1). Nel corso del convegno sarà attivo un servizio di traduzione simultanea. L'ingresso è libero per tutti gli interessati, previa conferma di partecipazione entro il 21 novembre 2012 (Edith Dipoli, e-mail: e.dipoli@coll.edile.bz.it, tel. 0471 282 894).



THOMAS AUSSERHOFER presidente del Collegio Costruttori

CAMBIANO LE REGOLE PER LE AGEVOLAZIONI IN MATERIA DI RICERCA E SVILUPPO Innovazione, ecco i nuovi criteri

Tutte le novità per le aziende illustrate in due incontri organizzati da Assoimprenditori

Dal 12 settembre 2012 sono in vigore i nuovi criteri di agevolazione per gli ambiti della ricerca, dell'innovazione, dei sistemi di management e dei servizi di innovazione. I nuovi criteri approvati dalla Giunta provinciale contengono numerose proposte, che sono state elaborate dal gruppo di lavoro "high tech" all'interno di Assoimprenditori Alto Adige.

Ai nuovi criteri di agevolazione Assoimprenditori ha dedicato due incontri informativi per le proprie aziende associate, in cui sono state illustrate in particolare le principali novità.

Le iniziative ammesse

Fondamentale per un'azienda è capire quali sono le iniziative ammissibili a contributo. A tale proposito i nuovi criteri prevedono come prima alcune categorie, tra cui di particolare rilevanza per le aziende sono la ricerca industriale e sviluppo sperimentale (incluso il riconoscimento di diritti di proprietà industriale). Per ricerca industriale si intende la ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi o servizi, oppure per apportare sensibili miglioramenti a prodotti, processi o servizi esistenti. Per sviluppo sperimentale si intende l'acquisizione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e altro, allo scopo di realizzare piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati. Comprende lo sviluppo di prototipi, impianti pilota e simili, purché non destinati a uso commerciale.

Novità introdotte: innovazione di processo e dell'organizzazione

Nel nuovo criteri sono state introdotte come agevolabili anche altre iniziative, tra cui molto interessante per le aziende sono l'innovazione di processo e l'innovazione dell'organizzazione. La prima riguarda l'applicazione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato,



inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software, utilizzate in azienda; nella seconda tipologia rientra l'applicazione di un nuovo metodo organizzativo nelle pratiche commerciali, nell'organizzazione lavorativa o nelle relazioni esterne dell'impresa. Non costituiscono, invece, innovazione i cambiamenti nelle pratiche dell'impresa, nell'organizzazione lavorativa o nelle relazioni esterne che si basano su metodi organizzativi già utilizzati nelle imprese.

Suggerimenti pratici

Per poter presentare una buona domanda è necessario studiare preventivamente i "criteri di valutazione delle domande". Tali criteri indicano, infatti, gli aspetti formali e sostanziali secondo cui vengono valutati i progetti. E' importante, che nella domanda vengano descritti chiaramente i contenuti innovativi, che possono essere ad es.: un nuovo prodotto o processo (possibile domanda di brevetto), nuove funzioni tecniche, tempi di realizzazione più brevi, ottimizzazione dei processi, una significativa riduzione dei costi o risparmio energetico, l'introduzione di materiali innovativi, materiali e prodotti ecologici o riciclabili, sistemi di montaggio razionali, design o packaging innovativi, ecc.

Una buona domanda si contraddistingue per alcuni elementi: Informazioni quanto più possibile chiare e quantitative, dati verificabili, denominazioni concrete, descrizione concreta, descrizioni e spiegazioni comprensibili da un esperto, coerenza (p.es. coerenza tra il piano dei costi e il piano di lavoro), documentazione fotografica, schizzi, disegni. E' consigliabile, invece, evitare ad es.: frasi di significato generico, formulazioni standard, sterili risposte "sì/no" senza spiegazioni aggiuntive.

Altre novità importanti riguardano i procedimenti di valutazione dei progetti. D'ora in poi non sono previsti di tre tipi: la procedura automatica (ad. es. per sistemi di management), la procedura valutativa (ad. es. per domande singole di R&E) e la procedura di selezione a bando. Inoltre, per la procedura valutativa è stato stabilito che il lasso di tempo intercorrente dalla presentazione della domanda di contributo fino alla conclusione della valutazione della domanda sia al massimo di quattro mesi.

IL PRESIDENTE PAN VISITA IL CENTRO CARNI DI ASIAG Qualità locale garantita

Completa rintracciabilità a tutela del consumatore finale

Tra i 35 ed i 40mila kg al giorno: è questo il volume medio di carne che quotidianamente viene lavorato al Centro lavorazione carni di Superdistribuzione srl, che fa capo ad Aspiag Service srl di Bolzano. L'azienda, aderente ad Assoimprenditori Alto Adige, ha recentemente accolto la visita del presidente Stefan Pan (Pan Surgelati srl), insieme al direttore Josef Negri, invitati nello stabilimento a Bolzano sud dal direttore Robert Hillebrand.

La lavorazione della carne

Nello stabilimento del Centro Carni a Bolzano, che dispone di una superficie produttiva di quasi seimila metri quadrati, vengono lavorate le carni e i salumi che vengono poi venduti nelle filiali Aspiag di tutt'Italia. Nel 2012 il

Centro carni occupa complessivamente 105 dipendenti, ai quali si aggiungono altri 23 collaboratori, che lavorano per l'azienda tramite una cooperativa esterna. Per il 2012 il Centro carni conta di arrivare a un fatturato di oltre 76 milioni di euro.

"Grande attenzione dedichiamo alla rintracciabilità della nostra carne per cui ci avvaliamo di un sistema che permette di controllare con estrema precisione dove un animale è nato, cresciuto e macellato", ha spiegato Andrea Vidoni, responsabile del Centro carni, ai due ospiti che sono rimasti molto impressionati da questa realtà del Gruppo Aspiag: "Per me è sempre interessante e anche entusiasmante visitare e conoscere, quindi, da vicino le nostre aziende associate

che sono attive nei più diversi settori e sono molto diverse anche per dimensione.

Ma un aspetto che le unisce tutte: l'impegno dedicato ogni giorno per avere successo sul mercato".

Ma un aspetto che le unisce tutte: l'impegno dedicato ogni giorno per avere successo sul mercato", ha affermato il presidente di Assoimprenditori, Stefan Pan, al termine della visita.

Il Gruppo Aspiag

Aspiag Service srl viene fondata in Italia nel 1991 da Aspiag spa, società della Spar Austria. Nel corso degli anni l'azienda ha messo a segno una serie di importanti acquisizioni, iniziando nel 1991 da Despar Amonn di Bolzano, all'A&O



VICINI ALLE AZIENDE (da sin.) Robert Hillebrand, Stefan Pan, Josef Negri e Andrea Vidoni

di Bolzano nell'anno successivo e altre ancora a Pescara, Padova e Udine.

Il 2000 ha segnato una pietra miliare nella storia dell'azienda, che ha deciso di concentrare la propria attività nel

Triveneto e nella provincia di Ferrara. Aspiag oggi conta nove piattaforme distributive, quasi 200 filiali, tre centri commerciali e oltre 6.500 collaboratori. Nel 2011 il Gruppo ha raggiunto un fatturato di 1.580 milioni di euro.



Dal 1° novembre 2012 Assoimprenditori Alto Adige è attiva anche su twitter, dove tutti gli interessati hanno a disposizione in modo rapido e immediato informazioni sull'attività dell'Associazione. Per trovare Assoimprenditori su Twitter: www.twitter.com (nome utente: UVS Assoimprenditori).

UNTERNEHMERVERBAND SÜDTIROL ASSOIIMPREDITORI ALTO ADIGE

Pagine a cura di Assoimprenditori Alto Adige
Tel. 0471.220444
Fax 0471.220460
<http://www.assoimprenditori.bz.it>
mail: lavoce@assoimprenditori.bz.it

BERTOLINI DIEGO s.n.c.

di Bertolini Diego e Silboni Matteo

RIPARAZIONE / MANUTENZIONE CALDAIE A GAS INSTALLAZIONE CLIMATIZZATORI

Via Marconi, 44/C - 39055 LAIVES
Tel e Fax. 0471 951600

bertolini.diego@hotmail.it